



Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA

REGOLAMENTO FOTORIPRODUZIONI PER GLI UTENTI

Le procedure di fotocoproduzione sono regolate dal D.M. 161 del 11/04/2023 e s.m.i., nonché dalla L. 124 del 4 agosto 2017 che ha modificato l'art. 108 del D.Lgs. 42/2004 (cfr. circ. n. 33/2017 e n. 39/2017 della Direzione Generale Archivi).

FOTORIPRODUZIONE CON MEZZI PROPRI DA PARTE DEGLI UTENTI

Per i beni archivistici non sottoposti a restrizioni di consultabilità è consentita la libera riproduzione da parte dei privati, *“nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi”* (D.Lgs. 42/2004, art. 108, co. 3-bis).

Le riproduzioni dovranno essere svolte per attività senza scopo lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale.

Al di fuori dei casi di cui al citato art. 108 c. 3 bis, è necessaria l'autorizzazione dell'Istituto. Resta soggetta ad apposita autorizzazione, in base all'art. 88, comma 5, del R.D. 1163/1911, la riproduzione integrale di fondi archivistici, serie archivistiche complete o parti sostanziali di esse. In quest'ultimo caso, l'utente è tenuto a depositare all'Istituto copia digitale della riproduzione.

A tutela del diritto d'autore, non è consentita la riproduzione degli inventari che non risultino pubblicati.

FOTORIPRODUZIONE DA PARTE DELL'ISTITUTO E PER ATTIVITÀ A SCOPO DI LUCRO

Gli utenti che facciano richiesta di riproduzione dei documenti conservati in Istituto sono tenuti a trasmettere apposita istanza, tramite email, indirizzando la stessa alla Direzione dell'Archivio di Stato di Ragusa e, in applicazione al D.M. 161 del 11/04/2023 e s.m.i., al pagamento del rimborso spese/corrispettivo come indicato nell'allegato Tariffario Ministeriale;

La suddetta istanza dovrà specificare i dettagli e le finalità della richiesta (uso proprio, tipologia di pubblicazione, eventuale prezzo di copertina, tiratura, ecc.), in base ai parametri deducibili dall'allegato Tariffario Ministeriale;

La suddetta richiesta andrà indirizzata anche nei casi di riproduzione e riuso di immagini con finalità di lucro, per cui si richiede il pagamento di un corrispettivo (cfr. Tariffario)

L'istanza, inoltre, dovrà indicare la segnatura archivistica completa del documento (fondo, serie eventuale, numero pezzo, carta, r/v), la quale andrà riportata anche all'interno della eventuale pubblicazione;

A seguito della presentazione dell'istanza, l'Archivio di Stato di Ragusa trasmetterà all'utente il preventivo del lavoro richiesto;





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA

I preventivi inviati non sono vincolanti e si intendono accettati solo se pagati in anticipo, attraverso apposita procedura PagoPA (di seguito descritta), che trasforma la richiesta di preventivo in ordine;

Soltanto successivamente al pagamento dell'importo dovuto, l'Archivio di Stato di Ragusa provvederà alla riproduzione digitale dei documenti e al loro invio e/o al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo;

Il rilascio della documentazione digitale avverrà entro 30 gg. dal pagamento dell'importo dovuto.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di riproduzione/corrispettivi devono essere saldate anticipatamente, a seguito di invio del preventivo di spesa.

Il pagamento dell'importo dovuto potrà essere effettuato tramite carta di credito, bonifico o carta prepagata, registrandosi al portale dei pagamenti PagoPa del Ministero della Cultura, accessibile dal sito <https://pagonline.cultura.gov.it/pagamenti-pagopa/operazioni/home.do> effettuando le operazioni che verranno fornite unitamente al preventivo.

Il direttore dell'Archivio di Stato
dott. Vincenzo Cassì

